



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione Numero 15 del 22/04/2024**

**OGGETTO: COSTITUZIONE DELL' ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DENOMINATA "COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE CAPANNOLI PER LA VALDERA ETS" IN ATTUAZIONE DELL'ART. 42 BIS DEL D.L. N.162/2019 CONVERTITO NELLA LEGGE N.8/2020 E DEL D.LGS. N. 199 DELL'8 NOVEMBRE 2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO, SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di Aprile, alle ore 21:00, presso la sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di apposita convocazione per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CECCHINI ARIANNA	Sindaco	P
GIUNTINI SIMONA	Consigliere	P
MANGINI FEDERICO	Consigliere	P
CECCONI MARCO	Consigliere	P
SALVADORI MARCO	Consigliere	P
MARIANELLI ALESSANDRA	Consigliere	P
PASQUALETTI LUCA	Consigliere	P
BACHEROTTI ALESSANDRO	Consigliere	P
CAPPELLINI ALICE	Consigliere	P
CEI MATTIA	Consigliere	Assente
NANNA ANTONIO	Consigliere	Assente
GIUNTINI BARBARA	Consigliere	P
CIANDRI MATILDE	Consigliere	Assente

Presiede la seduta, Sindaco Arianna Cecchini.

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Comunale Alessandro Paolini.

L'assessore Gloria Vallini risulta assente.

Il Sindaco, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione il Consiglio ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Rientra Pasqualetti dunque i consiglieri comunali presenti sono 10.

### **RESOCONTO DEGLI INTERVENTI**

La Sindaca illustra;

Con i soci fondatori andremo a costituire l'associazione.

Mangini. Siamo alla fine dell'iter costitutivo. Costituiremo l'associazione per poter poi passare alla fase esecutiva e realizzativa della centrale energetica. Ci saranno benefici anche per i cittadini.

Si tratta di una scelta lungimirante e con benefici per l'ambiente. Si va verso l'anticipato raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo dati per il 2030 nel patto tra i Sindaci.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 10 voti favorevoli, espressi in forma palese, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre con successivi n. 10 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine e n. 6 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Arianna Cecchini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Comunale  
Alessandro Paolini/ ArubaPEC S.p.A.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm),
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, relativo al periodo della nuova programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FSE+ Emilia - Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5300 del 18 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR Emilia - Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5379 del 22 luglio 2022;

**Richiamate** inoltre le seguenti Comunicazioni adottate dalla Commissione europea:

- COM (2019) 640 "Il Green Deal Europeo", che illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a

trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse”;

- COM (2020) 456 “Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione” che propone il nuovo strumento per la ripresa “Next Generation EU” integrato con il Quadro finanziario pluriennale;
- COM (2020) 575 “Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini”, che presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55 % rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
- COM (2022) 108 “REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili”, che presenta il piano per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde;

**Visti** altresì i seguenti documenti di programmazione regionali, nazionali e dell'ONU:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015) che ha definito un piano di azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento degli obiettivi 7 “Energia pulita e accessibile”, 11 “Città e comunità sostenibili” e 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”;
- la “Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030” con la quale la Regione Toscana ha fatto propri, declinandoli a livello territoriale, i 17 obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), che elenca, tra l'altro, le misure di promozione dell'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico del Paese;
  - la Legge Regionale Toscana 11 ottobre 2022 n. 35 “Istituzione del Piano Regionale per la transizione ecologica (PRTE)”, con il quale sono stati definiti gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale e i relativi obiettivi;

**Rilevato** che:

- tra gli obiettivi strategici individuati nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 è ricompreso il seguente: “un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile”;
- in conformità del suddetto obiettivo strategico il FESR, secondo quanto dispone il Regolamento (UE) n. 2021/1058, sostiene, all'interno della Priorità 2 recante “Sostenibilità, Decarbonizzazione, Biodiversità e Resilienza” i seguenti obiettivi specifici:
  - 2.1 “Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”;
  - 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”;
  - 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”;

**Considerato:**

- che all'interno del suddetto obiettivo specifico 2.2 è prevista l'azione 2.2.3. "Sostegno allo sviluppo delle Comunità energetiche" che promuove la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili;
- che all'interno degli indirizzi del Piano Regionale per la transizione ecologica (PRTE) è previsto il "Sostegno allo sviluppo delle Comunità energetiche" che promuove la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili

**Considerato inoltre:**

- che nel novembre 2016, la Commissione Europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato "Clean Energy for all Europeans Package" (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'Unione Europea con l'Accordo di Parigi del 2015. Particolare rilevanza assumono la Direttiva 2018/2001 (che introduce le "Comunità Energetiche Rinnovabili") e la Direttiva 944/2019 (che definisce le "Comunità Energetica dei Cittadini");
- che nel dicembre di 2019, la Commissione Europea ha presentato il "Green Deal europeo" individuando una strategia di crescita mirata a trasformare l'Unione Europea in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse;
- che nel luglio di 2021, la Commissione Europea ha presentato il "Fit for 55", un pacchetto di 12 direttive (tra cui l'aggiornamento della Direttiva di Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili - Renewable Energy Directive - REDII), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per la salvaguardia del clima che risultano essere tra i 17 goals dell'agenda 2030, al cui raggiungimento sono chiamati tutti i paesi membri;
- che l'Italia è uno dei Paesi promotori delle politiche di decarbonizzazione, avendo intrapreso numerose misure che hanno stimolato investimenti importanti in tema di produzione energetica da Fonti di Energia Rinnovabili - FER ed efficientamento energetico;
- che tra le misure e gli strumenti contemplati in seno al PNIEC 2030 (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima), da ultimo approvato, figura la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito anche CER);
- che con l'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 - cd. decreto " Milleproroghe", convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 - il legislatore italiano ha provveduto ad una prima parziale attuazione della Direttiva UE 2018/ 2001, introducendo nel nostro ordinamento le figure dell'autoconsumo collettivo e delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER);
- che con la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il D.M. 16 settembre 2020 del MiSE sono entrati in vigore i relativi provvedimenti attuativi con individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili;
- che l'art. 31 del D.Lgs. n. 199 del 2021, di recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ha precisato che l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- che l'art. 8 del medesimo D.Lgs. n. 199 del 2021 ha ampliato la potenza della Comunità Energetica Rinnovabile, prevedendo la possibilità di realizzare impianti con potenza fino a 1 MW e superando la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando le possibilità e limitando alla sola connessione dei membri alla stessa cabina primaria;

- che l'art. 31 del medesimo D.Lgs. n. 199 del 2021 prevede che la comunità energetica rinnovabile è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;
- che con Delibera 27 dicembre 2022 n. 727/2022/R/eel è entrato in vigore il "Testo integrato delle disposizioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente per la regolazione dell'autoconsumo diffuso (TIAD)", il primo dei due provvedimenti attuativi previsti dal D. Lgs. n. 199/21;
- che con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 414 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è stata individuata la tariffa incentivante per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nonché nelle altre configurazioni CACER previste dal suddetto decreto, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e in attuazione della Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- che con Decreto Direttoriale del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 23 febbraio 2024, n. 22, sono state approvate le "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR" del Gestore dei Servizi Energetici – GSE, disciplinanti i requisiti previsti per le configurazioni CACER di cui al D.M. MASE 7 dicembre 2023, n. 414 nonché le modalità e i termini di accesso alla tariffa incentivante ed ai contributi in conto capitale previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR previsti per le suddette configurazioni;
- che mediante la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile è possibile produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e condividere l'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, autoconsumando in situ l'energia generata e accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura dell'energia e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta;
- che l'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:
  - (i) benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
  - (ii) benefici economici, dovuti sia all'autoproduzione e all'autoconsumo in situ di energia rinnovabile che dall'incentivo erogato dal GSE sulla c.d. energia condivisa;
  - (iii) benefici di carattere sociale consentendo di attuare prassi di coesione sociale, favorendo il contrasto alla povertà energetica e lo sviluppo economico del territorio locale;
- che la Regione Toscana ha scelto di dotarsi di una propria normativa sulle comunità energetiche, emanata con legge regionale n. 42 del 28 novembre 2022. La legge individua le azioni di sistema e le misure di sostegno e promozione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, prevedendo l'erogazione di contributi e strumenti finanziari che accompagnino le comunità sin dalla costituzione e progettazione. Infatti, una delle specificità della legge è la volontà di concedere contributi maggiori per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili a particolare valenza sociale e territoriale, composte da soggetti con fragilità economica, oppure da enti del terzo settore, che realizzino progetti di inclusione e solidarietà in collaborazione con gli enti del terzo settore o con gli enti locali;

**Dato atto che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 22/02/2019 il Comune di Capannoli ha condiviso, approvato ed aderito alla proposta formulata dalla Commissione Europea del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla

realizzazione di iniziative per ridurre le emissioni di CO2 nelle città e contrastare gli effetti e la vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima;

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 14/06/2022 ad oggetto "OGGETTO: "COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE & ENERGY" (PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA). APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.)." il Comune di Capannoli ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima, che ha come scopo il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, di maggiore efficienza energetica e di maggior utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, azioni per l'adattamento al cambiamento climatico in atto, conformemente agli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci;
- l'evoluzione della tecnologia apre la strada a modelli innovativi di gestione dell'energia. In parallelo si assiste anche all'evoluzione del quadro normativo europeo che punta la centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer) al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica;
- al centro di tale evoluzione stanno le comunità energetiche il cui obiettivo è quello di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e per la comunità sia economici sia di qualità della vita e di erogare servizi sul territorio;
- in tale contesto il ruolo del Comune è centrale come soggetto che facilita la comunicazione del coinvolgimento dei cittadini grazie alla vicinanza fra elettori ed eletti;
- che il Comune di Capannoli intende rendersi parte attiva e partecipe del processo di transizione energetica nel proprio territorio, implementato le azioni previste nel PAESC approvato con deliberazione n. 42 del 14/06/2022, in linea con le azioni comunitarie, nazionali e regionali, contribuendo alla lotta contro l'emergenza climatica e alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 29/09/2023 ad oggetto "COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE. INDIRIZZI" il Comune di Capannoli ha individuato un'area idonea, di sua proprietà, per l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile a servizio di una futura Comunità Energetica;
- che con medesima delibera è stato ritenuto idoneo procedere mediante l'emissione di due distinti avvisi pubblici:

--- il primo diretto alla ricerca, sul territorio, di soggetti interessati alla costituzione della Comunità Energetica;

--- il secondo diretto alla ricerca, sul mercato, di soggetti interessati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul terreno anzidetto;

- che in attuazione dei disposti della suddetta delibera si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico inerente a ricercare i soggetti interessati alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile;
- che in risposta a tale avviso, è stata riscontrata la manifestazione di interesse di numero di soggetti sufficienti per dar seguito all'iniziativa;

**Considerato** inoltre che sono obiettivi dell'Amministrazione Comunale:

- la promozione di CER e configurazioni di autoconsumo collettivo sul territorio comunale, in particolare attraverso l'identificazione di opzioni procedurali e progettuali, di implicazioni per il territorio in termini di vincoli ed opportunità, dei siti idonei per la produzione di energia da fonte rinnovabile ottimali nel territorio coerenti con l'ottimizzazione dell'autoconsumo, del fabbisogno energetico degli immobili nonché il dimensionamento delle eventuali Comunità Energetiche Rinnovabili, la caratterizzazione delle stesse e la verifica della loro sostenibilità anche attraverso l'attivazione di progetti pilota;
- l'individuazione delle forme di finanziamento, la valutazione delle soluzioni finanziarie e delle misure di supporto esistenti, la verifica dell'esistenza dei presupposti per l'attivazione di misure contributive o strumenti finanziari agevolati di accompagnamento al programma di costituzione delle comunità energetiche rinnovabili;

- la definizione di un modello di gestione e/o condivisione totale o parziale del valore generato tra i membri delle comunità in grado di conferire particolare valenza sociale e territoriale alle iniziative di CER, anche attraverso il sostegno a soggetti con fragilità economica, assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale, enti ecclesiastici, enti del terzo settore;

**Precisato** che:

- la soluzione proposta, come risultato del percorso di incontri ed analisi, consiste nella costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nella forma di un'associazione riconosciuta, ai sensi dell'art. 14 e successivi del Codice civile, e degli artt. 4 e seguenti e, in particolare degli artt. 20 e seguenti, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (codice del Terzo Settore), la quale consente di promuovere l'autoproduzione e la condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili, fornendo benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità all'interno del territorio comunale;

- la forma giuridica dell'associazione, nell'attuale contesto normativo e giurisprudenziale, si conforma alle caratteristiche previste dal D.lgs. n. 199/21 e dalle relative disposizioni attuative nonché ai fini dell'erogazione di servizi di fondamentale importanza e valenza sociale, in grado di contribuire al percorso di transizione ecologica del territorio, in rispetto ai principi di efficacia, efficienza ed economicità;

**Vista** la seguente documentazione funzionale alla realizzazione del progetto di costituzione della Comunità Energetica:

- schema di Statuto (**ALLEGATO C**)
- schema di Atto costitutivo (**ALLEGATO D**)

allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale

**Considerato** che i promotori dell'iniziativa, nelle riunioni preliminari tenutesi, hanno stabilito in € 2.000 la quota associativa che ciascun socio fondatore dovrà versare con assegno circolare intestato alla costituenda CER Valdera, allo scopo di dotare l'associazione di un fondo sufficiente per perseguire l'iniziativa;

**Dato atto** che verrà fornita idonea informazione a enti locali limitrofi e ad altri portatori di interessi presenti nel territorio circa i modelli di sviluppo identificati e i possibili percorsi partecipativi, attraverso idonei momenti di presentazione del processo e disamina dei risultati, anche al fine di adottare protocolli di intesa per garantire lo sfruttamento di sinergie possibili e la massima diffusione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche nel territorio comunale;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, procedere alla costituzione sottoforma di associazione riconosciuta ETS, sul territorio di una Comunità Energetica Rinnovabile in linea con D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, incoraggiando e sostenendo i progetti di partenariato pubblico/privato e la creazione di nuove forme di governance per la produzione e consumo di energia elettrica e la sua condivisione, per la creazione di vantaggi diffusi ed equanimi per i singoli e per le comunità in termini sia economici, sia sociali ed ambientali, anche attraverso di altri Enti Locali, enti del terzo settore, enti ecclesiastici, cittadini e piccole e medie imprese del territorio, nonché per beneficiare degli incentivi comunitari, statali o regionali;

**Dato atto** di costituire l'associazione "COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE CAPANNOLI PER LA VALDERA - ETS" (in sigla "CER Valdera – ETS") e che tale associazione richiederà l'iscrizione nel Registro degli Enti del III Settore, svolgendo attività di interesse generale;

**Precisato** che la forma giuridica dell'associazione, nell'attuale contesto normativo e giurisprudenziale, si conforma alle caratteristiche previste dal D.lgs. n. 199/21 e dalle relative disposizioni attuative nonché ai fini dell'erogazione di servizi di fondamentale importanza e valenza sociale, in grado di contribuire al percorso di transizione ecologica del territorio, in rispetto ai principi di efficacia, efficienza ed economicità;

**Richiamato** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;



**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore I Gestione del Territorio, che si allega alla presente deliberazione e che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(ALLEGATO A)**;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore IV Finanziario, che si allega alla presente deliberazione e che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(ALLEGATO B)**;

**Ravvisata** la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del richiamato d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **DELIBERA**

- 1) **Di richiamare** la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di costituire** nel Comune di Capannoli, in qualità di membro promotore e fondatore, l'associazione riconosciuta denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Capannoli per la Valdera ETS", ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, e degli artt. 4 e seguenti del Codice del Terzo Settore, per le finalità di cui all'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 ed in particolare per raggiungere l'obiettivo principale di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari; tale associazione richiederà l'iscrizione nel Registro degli Enti del III Settore, svolgendo attività di interesse generale.
- 3) **Di approvare** lo schema di Statuto e di Atto costitutivo della " Comunità Energetica Rinnovabile Capannoli per la Valdera ETS", quali allegati, rispettivamente "A" e "B" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di stabilire** che la sede dell'associazione, attualmente, sarà stabilita in Comune di Capannoli, via Volterrana 223;
- 5) **Di dare atto** che l'associazione avrà una durata a tempo indeterminato;
- 6) **Di mettere** a disposizione, a titolo gratuito, del soggetto realizzatore prima e della Comunità energetica poi, il terreno di proprietà comunale, al fine della realizzazione di un impianto fotovoltaico, identificata al Catasto Terreni nel Foglio 5 particella 1121 della superficie catastale di 19.895 metri quadrati, inserita nel vigente Regolamento Urbanistico comunale come "Area destinata ad interventi pubblici per impianti di produzione di energie rinnovabili" meglio identificata negli estratti catastali e di RU allegati al presente atto **(ALLEGATO E)**.
- 7) **Di demandare** al Responsabile del Settore I Governo e Gestione del Territorio, in rappresentanza del Comune di Capannoli, quale socio fondatore, la sottoscrizione dell'Atto costitutivo dell'associazione denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Capannoli per la Valdera ETS" (in sigla "CER Valdera – ETS") in forma di associazione riconosciuta del terzo settore;

- 8) Di dare atto** che la somma di € 2.000, quota associativa che ciascun socio fondatore dovrà versare con assegno circolare intestato alla costituenda CER Valdera, allo scopo di dotare l'associazione di un fondo sufficiente per perseguire l'iniziativa, trova copertura nel Bilancio di Previsione 2024-2026 al Capitolo n. 17011.04.0001 ad oggetto a "SPESE PER COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE COMUNITA' ENERGETICA";
- 9) Di autorizzare** il Responsabile del Settore I Governo e Gestione del Territorio ad apportare modifiche non sostanziali agli atti sopra approvati che si rendano necessarie per la redazione, formalizzazione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
- 10) Di autorizzare** il Responsabile del Settore I Governo e Gestione del Territorio alla redazione degli atti propedeutici alla stipula della suddetta sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'associazione denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Capannoli per la Valdera ETS", autorizzando lo stesso e gli ufficiali roganti ad apportare quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune nella specifica funzione, in adeguamento alle norme di legge, nonché le modifiche di carattere tecnico e formale al pari giudicate opportune e comunque dirette ad una migliore redazione dell'atto;
- 11) Di dare atto** che con successiva determinazione del Responsabile del Settore II Servizi alla Persona sarà individuato lo studio notarile e affidato il servizio di redazione degli atti notarili necessari alla costituzione della CER ed adempimenti connessi;
- 12) Di allegare** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni (**ALLEGATO A**);
- 13) Di allegare** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni (**ALLEGATO B**).